



GARGIULLO Sergio (Roma, 1920 – 1977)

Di vecchia famiglia trasteverina, fu un diligente funzionario di banca; aveva però trovato nel disegno di paesaggio e nella fotografia la miglior forma di espressione della sua passione per la bellezza e soprattutto per la sua Roma. Disegni e bozzetti suoi hanno ornato copertine di volumi e riviste tipicamente romane (“Semaforo”, “Vita romana”, ecc.)

Ma con la macchina fotografica raggiunse forse le sue espressioni più personali con i soggetti artistici ed estrosi. Sue esposizioni personali fotografiche vennero presentate al Caffè Greco per i Romanisti ed al Palazzo delle Esposizioni; speciali riconoscimenti ottennero altre sue mostre a Torino, Milano, Biella, Napoli e Bologna.